Ultimo saluto a Chiara, domenica mattina i funerali a Solarino

Saranno celebrati domani, domenica 13 novembre, a Solarino, i funerali di Chiara Adorno. Alle 11.45 in Chiesa Madre, l'ultimo saluto alla 18enne che ha perso la vita mercoledì sera in un drammatico incidente stradale a Catania, dove aveva iniziato la sua vita universitaria. Si era iscritta a Scienze Biologiche, dopo aver completato il liceo.
L'intera comunità si è stretta alla famiglia, mamma Maria Antonietta e papà Michele, travolti e annichiliti da un dolore che non dà tregua. Non è stato proclamato il lutto cittadino.
Nelle ore scorse, la Procura di Catania ha dato il via libera per la celebrazione dei funerali, dopo aver completato l'esame autoptico. I magistrati etnei si muovono per omicidio stradale. Due persone sono iscritte nel registro degli indagati. A Solarino non è stato proclamato il lutto cittadino.

Caro Voli,Spada: "Misure che non convincono, pronti emendamenti Pd"

Le azioni messe in campo dal governo regionale contro il caro voli non convincono il deputato regionale Tiziano Spada.
"È impensabile, oltre che ingiusto-sostiene l'esponente del Pd- limitare le agevolazioni ai soli aeroporti di Roma e Milano, senza contare che, soprattutto in questa fase a

ridosso delle festività natalizie, si dovrebbe organizzare un rimborso direttamente all'utente, anziché passare dal vettore, destinando queste somme nelle tasche dei siciliani".
Sul tema, il parlamentare dell'Ars, insieme ai colleghi del Partito Democratico, la scorsa settimana ha proposto degli emendamenti che saranno discussi in Aula martedì. "Con la speranza – precisa il parlamentare regionale – che si possa modificare l'orientamento del Governo regionale".
"L'ulteriore sconto per chi ha un Isee inferiore a 9.360 euro – aggiunge il deputato del Pd – fa riferimento a un indice che non ha alcuna valenza, basti pensare che oggi per avere diritto e accesso alle borse di studio, questa cifra supera i 20 mila euro. Quindi si dovrebbe innalzare la soglia dell'Isee ad almeno 25 mila euro e allargare la platea dei beneficiari a tutti gli under 35".
"Soltanto così – aggiunge Tiziano Spada – si potrà mettere fine a questa storia che si ripete ogni anno soprattutto a Natale quando, per molti studenti, tornare a riunirsi in famiglia diventa un lusso, spesso irraggiungibile. È il momento di dire veramente basta a prezzi di biglietti aerei che rischiano di mettere in ginocchio le famiglie che hanno uno o più figli iscritti negli atenei fuori dalla Sicilia".
Già nel mese di aprile, insieme con il collega Ismaele La Vardera, il deputato regionale aveva organizzato una manifestazione contro il caro voli molto partecipata a Catania. "In quella occasione – conclude Spada – abbiamo dimostrato quanti ragazzi e ragazze devono affrontare i disagi dei voli costosi. Ma lo studio è un diritto ed è impensabile che i prezzi dei voli debbano incidere sulle ambizioni degli studenti. E quelle prospettate negli emendamenti sono le soluzioni ideali per agevolare studenti e lavoratori under 35 che vivono fuori regione ma sono residenti in Sicilia".

Caro-voli, la mossa: sconti per i residenti in Sicilia, dal 25 al 50% per Roma e Milano

Caro-voli, “da dicembre la Regione avvia gli sconti per i residenti in Sicilia”. Lo ha detto questa mattina il presidente Schifani, durante un incontro convocato per illustrare gli interventi per contrastare il problema del costo sempre più elevato dei biglietti aerei. Insieme all’assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò, il governatore ha illustrato a Palazzo d’Orléans i contenuti della misura che ha come obiettivo il superamento degli svantaggi derivanti dall’insularità. I passeggeri residenti nell’Isola potranno beneficiare di una riduzione del 25 per cento sul costo di ogni singola tratta.
Lo sconto arriverà al 50 per cento per le cosiddette categorie prioritarie: gli anziani con più di 65 anni, i viaggiatori per ragioni sanitarie, gli studenti, i giovani under 26, i disabili con almeno il 67 per cento di invalidità, i residenti con un Isee inferiore a 9.360 euro, gli atleti agonisti, i dipendenti con sede di lavoro fuori dalla regione. L’iniziativa partirà già a dicembre.
«Questa è una giornata da ricordare. Quella contro il caro-voli – ha affermato il presidente Schifani – è stata una battaglia che mi sono intestato fin dal mio insediamento e posso dire di avere raggiunto un altro risultato importante. Infatti, dopo il nostro impegno per favorire l’arrivo di un nuovo vettore che ha rotto il duopolio di fatto nei collegamenti aerei con la nostra Isola e l’istituzione di un osservatorio per il trasporto aereo, oggi manteniamo un altro impegno assunto con i siciliani. Questo provvedimento realizza quella che è sempre stata una priorità del mio governo, oltre

che un atto di giustizia nei confronti dei nostri concittadini vessati da politiche dei prezzi piratesche. Resta ancora molto da fare come dimostra l'ennesimo balzo dei prezzi per le prossime festività natalizie, ma mi conforta il fatto che, dopo i nostri esposti all'Antitrust e all'Unione europea, sia Roma che Bruxelles abbiano avviato istruttorie sulle condotte delle compagnie aeree. Mi auguro adesso che queste iniziative producano soluzioni strutturali in favore dei viaggiatori, soprattutto quelli sui quali grava il peso dell'insularità».
Nel dettaglio, per usufruire della riduzione, il prezzo del biglietto deve essere superiore a 62,50 euro. Qualora, invece, il costo sia compreso tra 50,01 e 62,50 euro, lo sconto sarà calcolato in modo da portarlo a 50 euro. La riduzione del costo totale del biglietto potrà arrivare fino a un massimo di 75 euro per singola tratta. Fino a 50 euro, invece, non sarà applicato alcun ribasso. Per le categorie prioritarie, l'ulteriore scontro del 25 per cento sarà applicato sui biglietti di costo superiore a 50 euro.
«È la prima volta in assoluto – ha detto l'assessore Aricò – che un governo regionale vara un provvedimento finalizzato a ridurre i prezzi dei biglietti che i siciliani sono costretti a pagare per raggiungere il resto dell'Italia in aereo. Si tratta di una misura compatibile con le norme nazionali e comunitarie. Invieremo subito l'invito alle compagnie aeree affinché aderiscano a questa iniziativa e sono molto fiducioso sulla loro disponibilità a sposare questo progetto che non incide sui loro bilanci, ma che ha un forte impatto sociale. I tempi saranno serrati perché vogliamo partire già dal primo dicembre in modo che i siciliani che vogliono tornare a casa per le festività possano usufruire di queste agevolazioni. Un ringraziamento al governo guidato da Giorgia Meloni per la sensibilità espressa nei confronti della Sicilia, e in particolare al vice ministro delle Infrastrutture Galeazzo Bignami che ha seguito tecnicamente tutto il percorso accompagnando il governo regionale all'ottenimento di questo risultato».
In questa prima fase, i collegamenti interessati sono quelli

tra gli aeroporti siciliani e quelli di Roma (Fiumicino e Ciampino) e di Milano (Malpensa, Linate e Orio al Serio), sia in andata che in ritorno. Lo sconto sarà applicato automaticamente già al momento dell'acquisto del biglietto. Le compagnie, infatti, dovranno adeguare i propri sistemi di vendita online inserendo una casella da spuntare per i residenti in Sicilia. L'assessorato delle Infrastrutture ha emanato un avviso esplorativo rivolto alle compagnie aeree che intendono aderire all'iniziativa. Per quanto riguarda la dotazione finanziaria, è pari a circa 27,5 milioni, di cui 15 stanziati dalla Regione.
Fredda l'accoglienza del Codacons. Per l'associazione dei consumatori "abbattere le tariffe dei voli ricorrendo a fondi pubblici" non è la soluzione al problema. "Le speculazioni sui prezzi dei biglietti – spiega il Codacons in una nota – vanno bloccate alla fonte, attraverso interventi normativi tesi a calmierare le tariffe e sanzionare pesantemente chi lucra sulle partenze dei siciliani".

Chiara, dolore e rabbia. Gli studenti universitari, "Più sicurezza sulla strada dove è morta"

Oltre 15mila firma raccolte online in poco più di 48 ore. Gli studenti universitari di Catania, dopo la tragica morte di Chiara Adorno, hanno lanciato una petizione sulla piattaforma Change.org (qui il link). "Chiara, studentessa della facoltà di Scienze Biologiche, è stata travolta e uccisa mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali in viale Andrea

Doria, quelle stesse strisce che noi, studenti della Cittadella Universitaria, attraversiamo ogni giorno per arrivare a lezione e tornare a casa", scrive Matteo, promotore della petizione. "A Catania, e in generale in Italia, è tradizione agire dopo i disastri, e non prima, per prevenire. Qualche anno fa sono state realizzate delle strisce pedonali in quel punto, precisamente di fronte all'entrata della Cittadella Universitaria, per attraversare una strada a scorrimento che era già stata luogo di numerosi incidenti, ma qual è l'utilità se non c'è un semaforo pedonale? Chiunque abbia attraversato su quelle stesse strisce come faccio io ogni giorno sa bene che è un continuo slalom tra auto in corsa che non accennano a fermarsi e motorini che sorpassano quelle poche auto che si fermano, e questo pericolo si amplifica la sera, quando tutti gli studenti finiscono le lezioni. Mi appello a tutti gli studenti e agli ex-studenti dell'Università di Catania, anche se hanno sede altrove, di firmare questa petizione per richiedere, anzi esigere, la realizzazione di un sovrapassaggio, o perlomeno di un semaforo pedonale, per tutelare tutti i ragazzi che rischiano la vita ogni giorno attraversando delle strisce pedonali mortali, gli stessi ragazzi che vengono elogiati dal comune di Catania che li definisce 'il futuro' ma che poi non li tutela in alcun modo e realizza opere scadenti e sbrigative. Pretendiamo un intervento immediato, e facciamo sì che questo disastro abbia almeno uno scopo".

Un semaforo pedonale o un sovrapassaggio pedonale, come quel cavalcavia che – fino a poco tempo addietro – era presente in quel punto. Intanto, la vicenda approda anche in Consiglio comunale a Catania. "Una giovanissima vita spezzata, una famiglia distrutta, una tragedia dinanzi alla quale non possiamo rimanere silenti". Lo ha detto il capogruppo Mpa, Orazio Grasso, nel suo intervento in aula ha voluto ricordare la morte della studentessa di Solarino, Chiara Adorno. All'amministrazione Trantino Russo ha chiesto risposte e spiegazioni, lamentando come ultime operazioni condotte lungo quella strada abbiano ridotto le condizioni di sicurezza per i

pedoni.
“La circonvallazione – prosegue Grasso – senza esagerare si può definire ‘la strada della morte’. In questo senso non possiamo non chiedere risposte all’amministrazione. In primis capire perché non c’è più il cavalcavia che permetteva di attraversare la strada e soprattutto fare in modo di ripristinarlo. Ma non solo: è necessario aumentare i controlli e le postazioni con autovelox per indurre automobilisti e motociclisti a percorrere questa arteria, molto trafficata anche per la presenza di strutture ospedaliere, a velocità ridotta”.
A Solarino, intanto, sarà la Chiesa Madre ad ospitare il triste officio dell’ultimo saluto a Chiara. Per la definizione della data, si attende il via libera della Procura etnea. Intanto, aumentano le voci critiche verso la scelta dell’amministrazione solarinese che non proclamerà il lutto cittadino nel giorno del funerale di Chiara.

Pellegrinaggio Unitalsi a Siracusa, “Qui nonostante l’assenza di strutture per disabili”

Da oggi al 12 novembre, pellegrinaggio nazionale Unitalsi a Siracusa, al Santuario della Madonna delle Lacrime. Oltre 400 persone tra volontari, accompagnatori e ammalati, provenienti dalla Sicilia, dalla Calabria, dalla Basilicata e dal Molise, vivranno tre giorni di preghiera, guidati dal presidente nazionale Rocco Palese, dall’assistente della Sezione Sicilia Orientale, mons. Vincenzo Murgano e da don Massimo Di Natale,

assistente della sottosezione di Siracusa.” Tu si sorto per ricordare alla Chiesa il pianto della Madre” è il tema scelto.
Il pellegrinaggio Unitalsi si apre oggi con una celebrazione in via degli Orti, nel luogo dove 70 anni fa avvenne la miracolosa Lacrimazione della Madonna.
Sabato mattina, invece, il gruppo si sposterà nella Cattedrale di piazza Duomo, in Ortigia. Nel pomeriggio, lo spettacolo musicale “Totus Tuus”- Lacrime d’Amore”, per concludere la serata con la tradizionale processione del Flambeaux lungo i viali del Santuario.
Domenica 12 novembre arriveranno a Siracusa dalle 19 sottosezioni della Sicilia Orientale oltre 1000 persone per partecipare alla giornata conclusiva che avrà il suo momento più importante alle 10,30 al Santuario della Madonna delle Lacrime, con una celebrazione presieduta dall’arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto.
“Per la nostra associazione, il pellegrinaggio al Santuario della Madonna delle Lacrime è un momento atteso ed importante. In questo 2023, l’Unitalsi compie 120 anni dalla sua fondazione e quello a Siracusa è il pellegrinaggio conclusivo, in attesa dell’udienza con Papa Francesco prevista il 14 dicembre alla Sala Paolo VI”, spiega il presidente Unitalsi, Rocco Palese.
Rimarcato il noto problema: “mancano strutture che possano accogliere centinaia di persone con disabilità”, lamentano da Unitalsi.

foto archivio

Dagli scavi per la nuova

mensa della scuola Costanzo emerge necropoli, stop ai lavori

Stop tecnico ai lavori per la costruzione della nuova mensa a servizio dell'istituto comprensivo Costanzo di Siracusa. Intervento da 970mila euro, finanziato nell'ambito del Pnrr con la missione 4 Istruzione e Ricerca. Erano stati avviati i lavori di scavo che, secondo quanto si apprende, avrebbero portato alla luce resti archeologici, verosimilmente tracce di una necropoli greca che contraddistingue tutta l'area di Santa Panagia. Avviate le verifiche e la fase di studio, con il coinvolgimento degli archeologi della Soprintendenza di Siracusa. I saggi archeologici sono stati completati e adesso Palazzo Vermexio attende il parere della Soprintendenza che deve fornire il via libera necessario per la ripresa lavori. Lavori che potrebbero subire delle variazioni rispetto al progetto, qualora – ipotesi molto probabile – dagli uffici dei Beni Culturali dovessero richiedere particolari prescrizioni a tutela delle preesistenze rinvenute.
La preoccupazione del Comune di Siracusa è che passino settimane prima del nulla osta alla ripresa delle operazioni di costruzione della mensa scolastica. Timori legati soprattutto alla necessità di rendicontare entro fine anno l'avvio e la regolarità del cantiere, per non perdere il finanziamento del Pnrr.

foto archivio

Uffici al posto della palestra della scuola, “no” delle famiglie di Cassibile

“Usare gli spazi della palestra della scuola per uffici di segreteria e direzione dell’istituto comprensivo significa ridurre quelli per le attività fisiche, ricreative e di socializzazione dei bambini”.
Della protesta si fa portavoce il consigliere comunale Paolo Romano di Fratelli d’Italia.
“Le famiglie- commenta Romano- sono particolarmente allarmate per le conseguenze che questa soluzione comporterebbe per i bambini, considerando che la mancanza di spazi aggregativi e sociali potrebbe influenzare negativamente il benessere e lo sviluppo sociale dei bambini frequentanti le scuole materne.
Al fine di garantire un ambiente educativo idoneo e di preservare il benessere dei nostri giovani cittadini-prosegue il consigliere di minoranza- si propone di esplorare alternative che non penalizzino i bambini e le attività scolastiche. In particolare, sarebbe opportuno considerare l’utilizzo di altri plessi già disponibili nel territorio comunale per ospitare gli uffici di segreteria e direzione dell’Istituto Comprensivo, senza compromettere le attività didattiche e ludiche delle scuole materne”.
Al sindaco, Francesco Italia, Romano chiede “di valutare attentamente l’impatto di questa decisione sulle attività educative e di considerare alternative che non vadano a scapito del benessere e della crescita dei bambini e di spiegare in maniera dettagliata, attraverso opportuna comunicazione per la trasparenza, i motivi che hanno condotto a simile decisione. Opportuno – conclude- coinvolgere la comunità nella ricerca di soluzioni condivise che siano soddisfacenti per tutti “.
Foto: repertorio, uno dei plessi scolastici di Cassibile

Guasto alla condotta idrica di via Trapani, disagi alla Borgata

Guasto alla condotta idrica di via Trapani, disagi nell'erogazione idrica nella zona della Borgata e aree limitrofe.
Il problema riguarda, in particolare, la rottura di una condotta, come comunica Siam, la società che gestisce il servizio idrico nel capoluogo.
Le operazioni partite subito dopo il verificarsi del problema comportano riduzione o carenza del servizio. I tecnici sono al lavoro per gli interventi di riparazione ed il ripristino.
Secondo le previsioni avanzate dalla società, il problema potrebbe essere risolto, salvo imprevisti, entro la mattinata.
Il servizio dovrebbe, quindi, tornare alla normalità, gradualmente, nel pomeriggio.

Pachino. "Progetti Pnrr a rischio, serve il Si di Siracusa alla centrale di committenza"

"A rischio i tre progetti del Pnrr per Pachino: piazza Vittorio Emanuele, parco urbano e plesso di via Rattazzi".

Il deputato regionale Tiziano Spada ed il consigliere comunale uscente di Pachino, Emiliano Ricupero del Pd entrano nel merito di una questione che può coinvolgere- questo in effetti l'appello- il consiglio comunale di Siracusa, che potrebbe dare il via libera allo schema di convenzione con il Comune di Pachino per la centrale di committenza.
Spada e Ricupero sollecitano l'assise cittadina ad approvare lo schema.
"Il mio impegno- spiega l'ex consigliere comunale – non viene meno, come quello di tutto il Pd, Spada in testa, a favore del territorio". Il parlamentare regionale aggiunge: "Non posso non essere al fianco di Pachino in questo momento perché il rischio è che nella città a Sud di Siracusa non potranno essere realizzati i tre progetti del Pnrr, ovvero piazza Vittorio Emanuele, il parco urbano e il plesso di via Rattazzi. Pachino non è infatti centrale unica di committenza per quanto riguarda alcuni importi. Per questo era stata siglata una convenzione con Siracusa, votata dal Consiglio Comunale di Pachino ma non ancora approdata in quello del capoluogo". Tiziano Spada ed Emiliano Ricupero concludono: "Pachino non può permettersi di perdere questo treno, l'augurio è che il Consiglio comunale di Siracusa dia un segnale concreto di vicinanza votando questo schema che consentirà di portare avanti importanti gare d'appalto".

Cure Palliative, incontro nella sede di C.I.A.O Onlus con gli Amici dell'Hospice

Un incontro per sensibilizzare i cittadini sul diritto alle Cure Palliative.

Domenica 12 novembre, alle 17, l'Associazione Amici dell'Hospice Siracusa e C.I.A.O. Onlus organizzano una conversazione introdotta da Tania Piccione e moderata da Giusy Di Gangi in cui dialogheranno lo scrittore e formatore Gianfranco Damico e il dott. Giovanni Moruzzi, responsabile dell'Hospice Kairós di Siracusa.

Nella semplicità del gesto del soldato Martino, che divide il proprio mantello con un mendicante infreddolito incontrato per strada, è racchiuso il senso profondo del prendersi cura dell'altro.
La generosa condivisione del pallium rappresenta, ancora oggi, il simbolo delle Cure Palliative, la cui Giornata Nazionale ricorre proprio l'11 novembre, data tradizionalmente dedicata a San Martino.

Si calcola che, in Italia, solo una persona malata su quattro accede alle Cure Palliative.
La Giornata Nazionale delle Cure Palliative si propone, quindi, di informare cittadini e istituzioni sull'importanza del modello assistenziale delle Cure Palliative. Come spiega Giusy Di Gangi, psicologa e Presidente dell'Associazione Amici dell'Hospice Siracusa, «per noi professionisti, operatori e volontari nelle Cure Palliative la data dell'11 novembre ha un significato profondo ed è un appuntamento irrinunciabile perché ci consente di sollevare il velo sul tema del diritto a non soffrire grazie a un moderno multidisciplinare moderno, personalizzato, incentrato sulla persona malata e sui suoi bisogni non solo clinici, ma anche psicologici, sociali ed esistenziali».

L'incontro è aperto al pubblico e si svolgerà presso la sede di CIAO Onlus, in Via Necropoli Grotticelle 17/f, alle ore 17. Si inserisce nel solco dell'iniziativa "Il filo dei diritti", promossa in tutta Italia dalla Federazione Cure Palliative, con l'obiettivo di sostenere e diffondere il diritto a non soffrire, ad avere, anche nella malattia, la migliore qualità di vita possibile e al rispetto della dignità della persona

malata.